




Piano Annuale per l'Inclusione


Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità




 Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n° primaria	n° secondaria
 disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	4	3
> Minorati vista		
> Minorati udito		
> Psicofisici		
> Altro		
 disturbi evolutivi specifici	4	9
> DSA		
> ADHD/DOP		
> Borderline cognitivo		
> Altro		
 svantaggio		
> Socio-economico		
> Linguistico-culturale	1	3
> Disagio comportamentale/relazionale		
> Altro	2	5
Totali	11	20
Totali generali	32	
% su popolazione scolastica	4,6%	12,9%
% su popolazione scolastica generale	8,1%	
N° PEI redatti dai GLO	4	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	4	9
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	3	8



 Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Docenti coordinatori di Classe	Sì

Referenti di Istituto	Prof. Martino Santuari (secondaria)	Sì
Referenti di Istituto	Maestro Michele Taddei (primaria)	Sì

Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Esterni	Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		
Altro:		

 Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

 Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
 Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
 Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
Progetti territoriali integrati	Sì	

 Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
 Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		x				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x		
Valorizzazione delle risorse esistenti				x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x		
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DIRIGENTE SCOLASTICO: Coordina ogni attività e garantisce il raccordo di tutte le risorse che operano nella scuola, per promuovere una didattica inclusiva

- Promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti)
- Definisce le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati degli alunni BES e ne coordina l’elaborazione e le modalità di revisione
- Promuove attività di formazione e aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- Assicura i contatti con gli enti del territorio che promuovono attività d’inclusione
- Gestisce le risorse umane e strumentali;
- Promuove l’intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di studenti BES, favorendone le condizioni e prevedendo idonee modalità di riconoscimento dell’impegno dei docenti
- Attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure od apportare eventuali modifiche
- Necessità di maggiore raccordo con la scuola primaria

SEGRETERIA ALUNNI Mette in atto le procedure amministrative nel rispetto della normativa vigente

- Raccoglie la documentazione relativa ad ogni alunno BES prodotta nel quinquennio e archivia quella progressa
- Informa il referente BES di eventuali aggiornamenti recepiti durante l’anno

REFERENTE BES Coordina e organizza le modalità operative per la predisposizione del piano didattico personalizzato di ogni alunno, confrontandosi con il Dirigente Scolastico

- Ricerca soluzioni per il successo formativo dell’alunno e la valorizzazione dei suoi talenti, una volta individuati i bisogni
- Fornisce consulenza ai colleghi e alle famiglie degli alunni BES
- Funge da mediatore tra i docenti, le famiglie, gli studenti e gli operatori dei servizi sanitari
- Controlla la documentazione pervenuta e richiede aggiornamenti, se necessario.

COORDINATORE DI CLASSE(secondaria), INSEGNANTE PREVALENTE (primaria) Redige il PDP condiviso con i colleghi e la famiglia, confrontandosi con il referente BES

- Cura la relazione con lo studente BES, facendo attenzione ai suoi bisogni e alla personalizzazione del suo apprendimento
- Monitora l’apprendimento dell’alunno nella dimensione cognitiva e relazionale, confrontandosi con la famiglia, l’alunno, i colleghi del CdC ed il Referente BES
- Contatta la famiglia per l’incontro iniziale di conoscenza e per quello di condivisione del PDP
- Fa da mediatore tra il referente BES e i colleghi del CdC.

DOCENTE Si documenta sulla certificazione dell’alunno

- E’ attento nel cogliere segnali di disagio in classe dovuti a situazioni particolari degli alunni.
- Collabora con i colleghi del CdC nella condivisione del PDP
- Garantisce il rispetto delle strategie didattiche di personalizzazione dell’apprendimento condivise con la famiglia e l’alunno
- Adatta il proprio insegnamento nell’ottica di diminuire il disagio e salvaguardare il diritto al successo scolastico di ognuno
- Aggiorna durante l’anno il Tutor BES sull’andamento dell’alunno
- Utilizza una metodologia d’insegnamento diversificata e volta a valorizzare i talenti di ogni alunno
- Mette in atto strategie di recupero e segnala alla famiglia il persistere di difficoltà e i progressi raggiunti

<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti Durante questo anno scolastico, 2019-2020, si è iniziato un percorso di formazione su alunni che presentano crisi comportamentali. Per il prossimo anno scolastico si prevede di proseguire tale formazione. Si è seguito un corso di formazione online realizzato dall'Associazione italiana dislessia (AID).</p>
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Valutazione che privilegia i contenuti rispetto all'elemento formale. Tempo aggiuntivo, sussidi didattici informatici, software specifici.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola 1) compresenza in classe del docente di sostegno/educatore 2) utilizzo spazi dedicati (laboratorio, palestra ecc...) 3) utilizzo di strumentazioni specifiche (digitali e manuali) 4) forme di cooperative learning e lavori di gruppo 5) attività esterne alla scuola di orientamento e sviluppo delle abilità quotidiane 6) integrazione nelle uscite didattiche (viaggi istruzione, mostre e visite)</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti -collaborazione con i centri educativi della Domus Coop, in particolare con il centro Gli elefanti.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative La famiglia è tenuta a comunicare alla scuola i bisogni dell'alunno e a consegnare eventuali certificazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autorizza il trattamento di dati sensibili, nel rispetto della privacy e della normativa vigente • Aderisce e collabora al Patto educativo di corresponsabilità. • Condivide con tutti i docenti del CdC le linee elaborate per la personalizzazione dell'apprendimento dell'alunno e collabora per l'attuazione degli strumenti compensativi e delle strategie dispensative • Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico • Incoraggia, se necessario, l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti • Considera non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi Attenzione ai bisogni del singolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto Accoglienza • attivazione di pause didattiche in itinere di ripasso e potenziamento • progetto "Ad ognuno il suo passo" per alunni con difficoltà di apprendimento (Durante il presente anno scolastico non è stato svolto a causa della chiusura forzata della scuola) • progetto orientamento per la scelta della scuola superiore rivolto agli alunni di terza media

Valorizzazione delle risorse esistenti

Buona fruibilità degli spazi da parte degli alunni con difficoltà di deambulazione.

Buona funzionalità degli strumenti digitali di Istituto

Presenza di aule-laboratori (informatica, scienze, arte ecc ...)

Clima sereno e di collaborazione del corpo docente e con le famiglie

Tempestività nel raccordo tra la scuola e la famiglia.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Progetto di sostegno alle famiglie con alunni in difficoltà (la Mongolfiera onlus, Cesena)

Collaborazione con Associazione di genitori La Cometa.

Collaborazione con i centri educativi della Cooperativa Domus Coop.

Progetto finanziato dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì per l'inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Progetto accoglienza

Progetto continuità

Progetto orientamento (secondaria)

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24/06/2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 24/06/2021